



CITTA' DI ALESSANDRIA

Decreto n. 5

OGGETTO: Conferimento incarico di Direttore di Direzione al dirigente a tempo indeterminato D.ssa Rosella Legnazzi.

IL SINDACO

VISTO il decreto lgs.vo n.267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali che, all'art. 50, comma 10 affida al Sindaco la competenza ad attribuire e definire gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 dello stesso decreto, nonché dallo Statuto e dai regolamenti vigenti presso l'Amministrazione;

VISTO altresì l'art. 109, comma 1, del sopra richiamato Decreto, che testualmente recita: “Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco (...)”;

PRESO ATTO che la suddetta disciplina viene ripresa dallo Statuto C/le dell'Ente, approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 7/2/2012, e precisamente all'art. 41, che stabilisce:

al comma 3 ...” gli incarichi dirigenziali sono conferiti dal Sindaco a tempo determinato, nel limite della durata del mandato amministrativo in corso, fermo restando una proroga di novanta giorni successivi all'insediamento della nuova Amministrazione e fatta salva la possibilità del Sindaco di procedere con i nuovi incarichi prima di tale termine, con provvedimento motivato e secondo i limiti e le

modalità fissate dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi.....”;

e al comma 4:...”l’attribuzione dell’incarico avviene a seguito di un’assunzione a tempo indeterminato nei modi di legge.....”; tale attribuzione può prescindere da una precedente assegnazione delle funzioni di direzione, effettuata a seguito di concorso.

CONSIDERATO, altresì, il disposto dall’art. 22, comma 1, del C.C.N.L. 10.04.1996, come modificato dall’art. 13 del CCNL del 23.12.1999, sostituito dall’art. 10 del CCNL 22.02.2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale dipendente dalle amministrazioni pubbliche ricomprese nel comparto negoziale “Regioni - Autonomie locali”, che testualmente recita: “Gli enti attribuiscono ad ogni dirigente uno degli incarichi istituiti secondo la disciplina dell’ordinamento vigente, fatto salvo il caso previsto dall’art. 23 bis, comma 1, lett.c)” ;

DATO ATTO che l’art. 19 del D. Lgs. n. 165/2001, sostituito dall’art. 40, comma 1 del decreto lgs.vo n.150/2009 prescrive:

al comma 1, “1. Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell’Amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, (...). Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l’art. 2103 del codice civile.” ;

al comma 2:... omissis.....”.con il provvedimento di conferimento dell’incarico.....sono individuati l’oggetto dell’incarico.....nonché la durata dell’incarico che deve essere correlata agli obiettivi prefissati e che comunque non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque.....”;

CONSTATATO che, a seguito delle pronunce della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte n.279 del 28/11/2011 e n. 12 del 19/1/2012 , in merito al Bilancio di previsione 2011 ed al Rendiconto 2010, il Comune di Alessandria è stato sottoposto a procedimento di controllo attivato ai sensi dell’art. 1, comma 166 e seg. della Legge 23/12/2005 n.266 e proseguito ai sensi dell’art.6, comma 2 del Decreto lgs.vo 6/9/2011 n.149 ed è tuttora in stato

di dissesto, dichiarato con deliberazione n.61 del 12/7/2012 dal Consiglio C/le, ai sensi dell'art. 246 del decreto lgs.vo n.267/2000 e s.m.i. TUEL;

PRESO ATTO che con la dichiarazione di dissesto finanziario ha avuto inizio presso l'Ente la procedura espressamente prevista ai sensi dell'art. 248 e seg. del TUEL per il risanamento dell'Ente, e con deliberazione del Consiglio c/le n. 11 del 1/2/2014, a seguito delle prescrizioni ministeriali, è stata prioritariamente approvata l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato e successivamente con deliberazioni del Consiglio c/le n.35 del 14/3/2014 e n.36 del 14/3/2014 sono stati approvati il bilancio di previsione 2012 ed il bilancio pluriennale 2012/2014 nonché il bilancio di previsione 2013 ed il bilancio pluriennale 2013/2015;

PRESO ATTO che tra le iniziative intraprese dal Comune di Alessandria sulla via del risanamento, l'Amministrazione c/le ha attuato una profonda ridefinizione dell'assetto strutturale dell'Ente, inizialmente con la deliberazione della Giunta c/le n.49 del 28/2/2013, con la quale sono stati contestualmente rideterminati i valori economici delle posizioni dirigenziali, nella misura stabilita dal valore massimo di cui all'art.5 del CCNL dell'Area Dirigenza del 03/08/2010 per le posizioni più elevate, con la conseguente proporzionale riduzione per quelle inferiori;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta C/le n. 12 del 28/01/2015, con la quale la Giunta ha provveduto a confermare l'assetto organizzativo già disciplinato riassegnando alle diverse direzioni alcune funzioni e assegnando i contingenti di personale;

VISTA la disciplina sugli incarichi dirigenziali contenuta nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con le sopra citate deliberazioni, indicata nel seguente dettaglio:

- art. 4, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che recita:

“Le Direzioni sono le strutture operative di riferimento per:

la gestione di sistemi autonomi di funzioni, sia di carattere interno all'Ente, sia rivolte all'utenza esterna;

l'elaborazione e la gestione dei piani operativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi fissati dagli organi di governo;

la verifica e la valutazione;

la gestione dei budget economici;
l'attuazione dei sistemi di controllo di gestione.”

- art. 23, comma 1, secondo cui....”.

“ La responsabilità di Direzione viene assegnata dal Sindaco, su proposta del Segretario Generale, ad uno dei dirigenti del Comune di Alessandria ovvero ad un dirigente assunto con contratto a tempo determinato.”

- art. 28 – revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTI altresì i commi 4 e 5 dell'art. 10 del Contratto collettivo decentrato integrativo dell'Area della Dirigenza, secondo i quali rispettivamente....

“.....omissis

- la revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza può avvenire solo per motivate ragioni organizzative e produttive o per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione.....”
-non costituiscono revoca dell'incarico i provvedimenti di natura generale o specifici che derivino da atti riorganizzativi che si rivolgono alla generalità dei dirigenti.....Non costituisce revoca di incarico dirigenziale la sua anticipata cessazione e l'assegnazione contestuale del dirigente ad altro incarico.....”

RITENUTO necessario, in conseguenza del quadro normativo e contrattuale sopra rappresentato, provvedere al conferimento, a ciascun Dirigente a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, di apposito incarico dirigenziale, in relazione alle posizioni individuate nell'assetto strutturale di cui alle citate deliberazioni;

VALUTATO pertanto che, in relazione alle esigenze gestionali e funzionali di questo Ente, per le motivazioni sopra indicate e per il perseguimento degli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge, si rende necessario procedere al conferimento di apposito incarico di **direttore della Direzione Affari Generali**, a decorrere **dal 01/02/2015 e nel limite della durata del mandato amministrativo del Sindaco**, secondo la disciplina dell'art. 41 comma 3 dello Statuto Comunale vigente;

RITENUTO che, in ordine all'incarico dirigenziale di cui sopra, risulta adeguato all'attribuzione ed all'assolvimento dello stesso, il Dirigente assunto a tempo indeterminato da questa Amministrazione Comunale **D.ssa Rosella Legnazzi**, in considerazione del *curriculum* culturale e professionale, delle attitudini all'assunzione dell'incarico, della professionalità già acquisita anche in precedenti posizioni di lavoro e con riferimento agli atti in possesso di questa Amministrazione per quanto attiene i risultati della valutazione annuale, nonché delle diverse programmazioni dell'Ente e del principio di rotazione previsto dalla recente normativa anticorruzione;

PRESO ATTO inoltre che:

- con proprio provvedimento n. 11 del 28/01/2015, la Giunta c/le ha approvato la metodologia di valutazione delle posizioni dirigenziali e stabilito il valore delle fasce di retribuzione;
- sulla base della metodologia di valutazione delle posizioni dirigenziali in vigore, il Nucleo di valutazione, nella seduta del 29/1/2015, ha provveduto alla pesatura delle singole Direzioni, così come definite nella deliberazione di G. C. n. 12 del 28/01/2015;

VISTO il decreto del Sindaco sottoscritto in data 30/1/2015, con il quale definisce la graduazione delle posizioni dirigenziali delle Direzioni nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, accogliendo la proposta del Nucleo di valutazione;

VISTO, inoltre, l'art. 23 del sopracitato Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che, in attuazione dell'art. 107 del decreto lgs.vo n.267/2000 - T.U.E.L. , individua i compiti spettanti ai direttori nell'ambito dell'attività di gestione della Direzione assegnata;

RITENUTO pertanto, corrispondere al sopra nominato Direttore, in relazione all'incarico conferito, il corrispondente trattamento economico, articolato come segue:

- a) trattamento economico come definito dal CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali – quadriennio normativo 2006-2009, dal biennio economico 2008/2009 e dagli accordi decentrati tuttora vigenti;

- b) retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
- c) maturato economico, quale determinato dall'art. 35, comma 1, lett.b del CCNL 10/4/1996;
- d) retribuzione di posizione pari a **€. 45.000** , secondo quanto stabilito dalla riparametrazione dei valori attribuiti con la metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali di cui alla deliberazione G.C. n. 11 del 28/01/2015 e dalla pesatura delle singole posizioni dei direttori effettuata dal Nucleo di valutazione in data 29/1/2015, recepita col Decreto del Sindaco sottoscritto in data 30/1/2015;
- e) retribuzione di risultato, secondo le effettive disponibilità economiche dell'Amministrazione C/le in relazione alla costituzione del relativo fondo e sulla base delle disposizioni contrattuali di riferimento ed al grado di raggiungimento degli obiettivi affidati;

SENTITA la proposta del Segretario Generale, trasmessa al Sindaco con nota n.19 del 30/1/2015, nella quale, a seguito dell'esame dei *curricula* e della valutazione di massima corrispondenza tra i profili di competenza posseduti dai diversi dirigenti e quelli richiesti dai diversi ruoli dirigenziali previsti dalla nuova macrostruttura approvata con deliberazione G.C. n.12 del 28/1/2015;

Tanto ritenuto e premesso;

D E C R E T A

1) DI CONFERIRE, per le motivazioni espresse in narrativa, **alla Dott.ssa Rosella Legnazzi** a decorrere dal **01/02/2015 nel limite della durata del mandato amministrativo del Sindaco**, secondo la disciplina prevista dall'art. 41 comma 3 dello Statuto Comunale vigente, l'incarico di **Direttore della Direzione Affari Generali**, fatta salva l'eventuale adozione di diversi provvedimenti, ai sensi dell'art. 10 del Contratto collettivo decentrato integrativo dell'area della Dirigenza tuttora vigente, anche prima della scadenza, anche in presenza di processi riorganizzativi;

2) DI DARE ATTO che sarà corrisposto al sopra nominato Direttore, in relazione all'incarico conferito, il corrispondente trattamento economico, articolato come *Decreto Sindacale del 31/01/2015 N. 5* 6

segue:

- a) trattamento economico come definito dal CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali – quadriennio normativo 2006-2009, dal biennio economico 2008/2009 e dagli accordi decentrati tuttora vigenti;
- b) retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
- c) maturato economico, quale determinato dall'art. 35, comma 1, lett.b del CCNL 10/4/1996;
- d) retribuzione di posizione pari a **€. 45.000**, secondo quanto stabilito dalla riparametrazione dei valori attribuiti con la metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali di cui alla deliberazione G.C. n. 11 del 28/01/2015 e dalla pesatura delle singole posizioni dei direttori effettuata dal Nucleo di valutazione in data 29/1/2015 , recepita col Decreto del Sindaco sottoscritto in data 30/1/2015;
- e) retribuzione di risultato, secondo le effettive disponibilità economiche dell'Amministrazione C/le in relazione alla costituzione del relativo fondo e sulla base delle disposizioni contrattuali di riferimento ed al grado di raggiungimento degli obiettivi affidati;

3) DI DARE ATTO che l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento può essere revocato ai sensi dell'art. 109, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, come disciplinato dall'art. 28 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

4) DI DISPORRE che sia fatto obbligo al Dirigente destinatario del presente atto di conferimento, di osservare le disposizioni in esso contenute;

5) DI STABILIRE che si intendono fatti salvi gli incarichi attribuiti al dirigente con separato decreto sindacale.

Il Sindaco

(Prof. ssa Maria Rita Rossa)

Alessandria,

Relata di notifica

Alessandria, li 31/01/2015

Decreto Sindacale del 31/01/2015 N. 5 7

ATTESTAZIONI

ROSSA MARIA RITA, ha apposto Firma Digitale resa ai sensi dell'art. 24 del D.LGS
07/03/2005 N. 82 s.m.i in data 31/01/2015

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio on line del Comune il 02/02/2015 con pubblicazione numero 134 e per giorni 15

**p. IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Boccardo**